



POR FESR Sardegna 2014/2020

Servizi per l'innovazione

Sostegno alla realizzazione di idee e progetti di innovazione delle imprese

Bando Pubblico

Articolo 1

Oggetto e finalità degli aiuti

1. Sardegna Ricerche, Agenzia per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Autonoma della Sardegna, intende avviare un'azione orientata all'aumento della competitività delle imprese del sistema economico regionale, sostenendo la realizzazione di idee e progetti di innovazione e trasferimento tecnologico, attraverso un aiuto finanziario per il completamento di un piano di innovazione costituito da un sistema di servizi integrati.
2. Le idee e i progetti di innovazione proposti dalle imprese devono prevedere la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi oppure l'innovazione di prodotti o servizi già presenti sul mercato.
3. Ad esclusione dei servizi erogati dalle piattaforme tecnologiche del Parco Scientifico della Sardegna, per i quali sono disponibili appositi regolamenti di accesso, il Catalogo dei Servizi per l'innovazione (Allegato A) definisce le tipologie di servizi ammissibili, i massimali di costo per intervento, i contenuti minimi delle prestazioni, nonché gli indicatori di monitoraggio.

Articolo 2

Riferimenti normativi e dotazione finanziaria

1. Gli aiuti di cui alle presenti Disposizioni vengono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.
2. L'intervento fa riferimento anche alle disposizioni previste dai seguenti atti normativi:
 - DPR 3 ottobre 2008, n. 196 (Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione);
 - art. 25 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2 - Estensione dei regimi di aiuto a sostegno del sistema produttivo regionale (articolo 11 della legge regionale n. 7 del 2005);
 - L.R. 7 agosto 2007, n. 7 riguardante "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna";
 - Disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01), pubblicata sulla G.U.U.E. del 30 dicembre 2006;
 - Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e successive modifiche ed integrazioni;
 - Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e successive modifiche ed integrazioni;

- Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
- L.R. 24 dicembre 1998 n. 37, art. 26 – norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio (Piano del Lavoro di Sardegna Ricerche)

Le risorse disponibili a valere sul presente bando sono pari a Euro 800.000.

La dotazione finanziaria del presente bando, potrà essere incrementata da risorse che si renderanno eventualmente disponibili, derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari. L'incremento della dotazione finanziaria è formalizzato con determinazione del Direttore Generale di Sardegna Ricerche.

Articolo 3

Soggetti proponenti

1. Sono ammessi ai benefici previsti nel presente regolamento le Piccole e Medie Imprese, di seguito denominate PMI, individuate come tali in conformità a quanto definito dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, con unità operativa ubicata nel territorio della Regione Sardegna e operanti (attività principale svolta dall'impresa), nei seguenti settori di cui alla Classificazione ISTAT ATECO 2007:

- Sezione B – Estrazione di minerali da cave e miniere
- Sezione C – Attività manifatturiere (compreso settore agroalimentare)¹
- Sezione J – Servizi di Informazione e Comunicazione, esclusivamente per le seguenti divisioni: 58 - Servizi di informazione e comunicazione - Attività editoriali, limitatamente alla sottocategoria: 58.11.00 - Edizione di libri; 59 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore, limitatamente alla classe: 59.11 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi; 59.20 - Attività di registrazione sonora e di editoria musicale; 62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione
- Sezione M - Attività professionali, scientifiche e tecniche, esclusivamente per la seguente divisione: 72 - Ricerca scientifica e sviluppo, limitatamente al seguente gruppo 72.1 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria.

¹ Imprese agricole che svolgono attività di trasformazione.

- Non sono considerate attività di trasformazione o commercializzazione né le attività di preparazione del prodotto per la prima vendita svolte nell'azienda agricola, né la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, né qualsiasi attività che prepara il prodotto per una prima vendita.

2. Il Soggetto proponente deve risultare regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese al momento della presentazione della domanda di accesso, deve possedere alla stessa data i requisiti di PMI e aver depositato almeno due bilanci ordinari degli ultimi due esercizi o quanto previsto dalla normativa per le imprese in regime di contabilità semplificata riferita agli ultimi due esercizi.

3. Il Soggetto proponente è ammissibile solo se dispone di una sede operativa attiva localizzata in Sardegna. Per "sede operativa attiva", si intende una unità locale nella quale si svolge effettivamente l'attività di produzione legata al nuovo prodotto, processo o servizio e a cui si riferiscono gli investimenti per i quali è richiesto il finanziamento.

E' fatto inoltre divieto di cedere la titolarità del Piano ad altro soggetto diverso da quello che ha formulato l'istanza su cui viene effettuata la valutazione.

Ogni Soggetto può presentare una sola domanda di accesso al bando "Servizi per l'innovazione".

4. I requisiti richiesti ai fini della partecipazione al bando "Servizi per l'Innovazione" devono sussistere in capo al soggetto proponente fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse ad agevolazione e in ogni caso per i 3 anni successivi alla chiusura del Piano di innovazione proposto e approvato.

5. I soggetti proponenti devono dichiarare che:

- non siano soggetti a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
- non siano classificabili come "imprese in difficoltà"² (come definite dagli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà");
- abbiano assolto agli obblighi contributivi previsti dalle norme contrattuali.
- che non è stata presentata altra richiesta di finanziamento pubblico per i servizi individuati nell'ambito del presente bando.

Pertanto il rappresentante legale dell'impresa proponente deve rilasciare apposita dichiarazione formulata sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche o integrazioni.

6. Gli aiuti non potranno essere concessi alle imprese che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero.

7. I soggetti che abbiano fornito ai proponenti i servizi oggetto di agevolazione, non possono presentare la domanda di accesso al presente bando.

² Ai sensi dell'art. 2 c.18 del Reg.(UE) n. 651/2014

Articolo 4

Interventi agevolabili e spese ammissibili

1. Il bando cofinanzia la realizzazione di un Piano di innovazione costituito dai servizi elencati nel Catalogo dei Servizi per l'innovazione allegato al presente regolamento. I servizi sono finalizzati ad accrescere l'innovazione dell'impresa, attraverso lo sviluppo di idee innovative di processo e/o di prodotto.

2. Il costo ammissibile per ciascun servizio - indicato nel Catalogo - è rappresentato dal corrispettivo previsto per i servizi di consulenza forniti dai soggetti di cui al successivo art. 5. Tale corrispettivo è da intendersi al netto dell'IVA e degli eventuali oneri contributivi.

Nel caso in cui i servizi per l'innovazione siano erogati dai laboratori e piattaforme tecnologiche di Sardegna Ricerche o di organismi di ricerca pubblici, la determinazione del costo dei servizi farà riferimento agli appositi regolamenti di accesso.

3. Sono ammissibili tutte le spese sostenute per l'acquisizione dei servizi a partire dalla data del provvedimento di concessione provvisoria dell'aiuto da parte del Direttore generale di Sardegna Ricerche e a verifica positiva della regolarità contributiva del proponente.

4. I servizi per essere considerati ammissibili, non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come spese di pubblicità, spese per ordinarie prestazioni rese da studi legali, per la consulenza fiscale ordinaria, per l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, etc.

Sono escluse le spese relative a:

- Formazione del personale
- Imposte, tasse, interessi passivi, spese notarili ed oneri accessori
- Progetti realizzati mediante commesse interne o oggetto di autofatturazione
- Servizi erogati, effettuati e fatturati all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari o effettuate e fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del C.C. ovvero dai loro soci
- Servizi per i quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica.

5. I servizi relativi all'attività di promozione dell'azienda potranno riguardare esclusivamente la fase di consulenza concernente lo studio e progettazione dell'intervento. In nessun caso verranno ammessi

costi che riguardino la realizzazione fisica dei materiali promozionali progettati o l'acquisto degli spazi, mezzi o passaggi pubblicitari programmati.

6. Nel caso di partecipazione del proponente a fiere ed esposizioni, i costi ammissibili corrispondono a quelli sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand in occasione della prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o esposizione.

7. Relativamente alle consulenze in materia di ICT sono escluse le spese relative ad assistenza e manutenzione ordinaria, abbonamento, allacciamento, ivi inclusi canoni annui di hosting e di housing del server presso un provider o canoni di registrazione in motori di ricerca.

8. In ogni caso le spese dovranno essere funzionali agli obiettivi del piano di lavoro presentato per ciascun servizio e commisurate allo svolgimento delle attività in esso previste.

Articolo 5

Fornitori dei servizi

1. L'impresa beneficiaria accede a prestazioni consulenziali mediante un rapporto diretto con i fornitori dei servizi. L'impresa sceglie liberamente il fornitore che intende utilizzare per la realizzazione del Piano d'innovazione. Al fine di assicurare la qualità del servizio, il fornitore deve dimostrare di avere esperienza nell'attività professionale erogata e autocertificarla indicando, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, il nominativo dei clienti acquisiti nell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi, che deve essere dello stesso tipo e/o simile a quella richiesta dal soggetto proponente ai sensi del presente bando.
2. Il fornitore indicato dal soggetto proponente dovrà realizzare i servizi utilizzando la propria struttura organizzativa. Non è pertanto consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza, attraverso l'affidamento dell'intero incarico o parte di esso.
3. I fornitori dei servizi devono essere esclusivamente i soggetti al regime IVA e non possono presentare la domanda di accesso al presente bando in qualità di beneficiari.
4. Nel caso in cui si intendesse procedere, per motivata causa ovvero per impossibilità sopravvenuta, alla sostituzione del fornitore dei servizi, la stessa dovrà essere previamente autorizzata da Sardegna Ricerche e il nuovo soggetto incaricato dovrà possedere gli stessi requisiti professionali e di competenza del fornitore sostituito. Sardegna Ricerche nell'ambito dell'azione prevista dal presente bando declina qualsiasi obbligo di carattere economico e non, nei confronti del fornitore sostituito.
5. Il fornitore dei servizi, non può coincidere né con il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, né con i soci dell'impresa e del coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari o da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci.

Articolo 6

Intensità dell'aiuto

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale rispetto alla spesa sostenuta concessa, a seconda della natura dei servizi che compongono il Piano, con le intensità disciplinate dal Reg. (UE) n. 651/2014, rispettivamente art.18 (aiuti per servizi di consulenza) e art. 19 (aiuti per partecipazione a fiere) fino al 50% dei costi ammissibili di ciascun servizio e art. 28 (aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione) fino al 80% dei costi ammissibili di ciascun servizio.

In ogni caso il costo totale del Piano di innovazione agevolato non potrà superare i 150.000 Euro, secondo i massimali di costo indicati nel Catalogo dei servizi per l'Innovazione.

Articolo 7

Modalità di presentazione della domanda e termini

L'intervento è attuato mediante procedura valutativa a sportello, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande a Sardegna Ricerche.

Per accedere alle agevolazioni previste dal bando, il Soggetto proponente deve presentare:

1. La Domanda di accesso, secondo lo schema di cui all'allegato B
2. Il Piano di innovazione, secondo lo schema di cui all'allegato C
3. I Piani di lavoro dei servizi che costituiscono il Piano di innovazione, secondo lo schema di cui all'allegato D, sottoscritti dal proponente e dal fornitore del servizio
4. La dichiarazione di possesso requisito di PMI, secondo lo schema di cui allegato E.

La procedura di presentazione avviene in due fasi distinte:

1. Compilazione della domanda per via telematica, utilizzando i servizi on-line integrati nel portale di Sardegna Ricerche. Nel sito www.sardegna ricerche.it, menù "Bandi" sezione "procedura on line"; sono disponibili le modalità di accesso alla sezione bando "Servizi per l'innovazione", previa registrazione e rilascio dei codici di accesso personali (login/password).

2. Trasmissione entro 15 giorni, a pena di esclusione, di tutta la documentazione validata telematicamente esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

A. **Posta Elettronica Certificata (PEC) con firma digitale:** entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione dell'inserimento, la documentazione, così come emessa al termine della procedura telematica (file in formato pdf), deve pervenire al seguente indirizzo: protocollo@cert.sardegna ricerche.it

La trasmissione a mezzo PEC implica che il richiedente deve firmare con firma digitale (D.L. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.) il file della domanda completa prodotto dalla procedura telematica ed inviarlo come allegato all'indirizzo PEC sopra indicato. La e-mail, deve riportare nel campo "Oggetto" la seguente dicitura: *"Domanda di accesso e Piano di innovazione - bando Servizi per l'innovazione"*.

- B. Posta Elettronica Certificata (PEC) senza firma digitale:** entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione dell'inserimento, la documentazione emessa e validata dal sistema telematico produrrà un file PDF che dovrà essere stampato, firmato dal Legale rappresentante (allegando copia del documento di identità) nelle dichiarazioni e nei documenti che prevedono la sottoscrizione del richiedente, scannerizzati e inviati al seguente indirizzo: protocollo@cert.sardegna ricerche.it. La e-mail, deve riportare nel campo "Oggetto" la seguente dicitura: *"Domanda di accesso e Piano di innovazione - bando Servizi per l'innovazione"*.
- C. Posta raccomandata A/R** indirizzata a: Sardegna Ricerche, via Palabanda n. 9 - 09123 Cagliari, riportante sul plico la dicitura: *"Domanda di accesso e Piano di innovazione - Bando Servizi per l'innovazione"*.
- D. Presentazione a mano** Ufficio Protocollo di Sardegna Ricerche.

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo di Sardegna Ricerche (sedi di Cagliari e di Pula) è il seguente:

Lunedì e Martedì: dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Mercoledì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 13.00

3. Non sono considerate valide:

- ✓ Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate incomplete
- ✓ Le domande e piani di lavoro la cui copia cartacea non sia stata sottoscritta con firma autografa autocertificata, allegando la copia del documento di identità in corso di validità.

4. Sardegna Ricerche comunica al proponente l'inammissibilità per l'insussistenza dei requisiti previsti, l'eventuale richiesta di ulteriori informazioni necessarie alla verifica di ammissibilità ovvero l'eventuale impossibilità di procedere all'istruttoria della stessa per esaurimento dei fondi disponibili.

Le domande devono pervenire a Sardegna Ricerche entro le ore **12.00 del 30/11/2015**.

Articolo 8

Valutazione dei Piani di innovazione

I Piani di innovazione e i singoli piani di lavoro di ciascun servizio, sono valutati in ordine cronologico di presentazione, dalla Commissione Tecnica di Valutazione di Sardegna Ricerche, composta da almeno 3 componenti aventi adeguate competenze professionali, la quale provvederà ad esprimere una valutazione di merito sui contenuti di ciascuna proposta. Il giudizio espresso è di tipo "qualitativo" e comporta l'attribuzione di un punteggio assegnato sulla base dell'applicazione dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Qualità del piano di innovazione e dei singoli servizi proposti	Max. 40 punti
Livello di specializzazione del fornitore dei servizi	Max. 20 punti
Congruità e sostenibilità dei costi	Max. 15 punti
Risultati attesi e ricadute	Max. 15 punti
Sensibilità dell'impresa alle tematiche ambientali e attuazione del principio di pari opportunità nel proprio organico	Max. 10 punti

I Piani di innovazione che raggiungeranno un punteggio pari ad almeno 60/100 saranno considerati ammissibili al beneficio degli aiuti, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In sede di valutazione la Commissione può:

- A. Richiedere al proponente integrazioni o chiarimenti sulla documentazione presentata
- B. Avvalersi del parere di esperti qualora la valutazione richieda specifiche competenze tecniche
- C. Rimodulare il costo dei servizi richiesti considerati non congrui.

Articolo 9

Concessione della agevolazioni e obblighi del beneficiario

1. A seguito di una valutazione positiva della Commissione, Sardegna Ricerche provvede alla comunicazione di concessione provvisoria del contributo riferita al provvedimento del Direttore generale di Sardegna Ricerche.
2. Gli Uffici, stante la verifica positiva della regolarità contributiva del beneficiario (DURC), al fine di formalizzare la concessione provvisoria dell'aiuto, attribuiscono il codice unico di progetto (CUP) per gli aiuti concessi al beneficiario.
3. Qualora il beneficiario richieda l'anticipazione del contributo concesso, Sardegna Ricerche provvede alla stipula di un apposito contratto che disciplini le garanzie da prestare e gli obblighi del beneficiario per l'avvio, l'esecuzione, la rendicontazione ed il controllo sui Servizi per l'innovazione realizzati.
4. La concessione provvisoria delle agevolazioni comporterà per il beneficiario l'assunzione dei seguenti obblighi, pena la revoca del contributo e conseguente rimborso delle somme percepite, maggiorate degli interessi al tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione Europea vigente alla data di emissione dello stesso provvedimento di revoca:
 - a) Il beneficiario è tenuto a rispettare l'obbligo di Stabilità delle operazioni previsto dall'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006: tutte le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento,

non devono subire modifiche sostanziali causate da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva e che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico.

- b) Il beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese (Reg. 1083/2006 e 1828/2006) e a garantire la completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi (sia sotto il profilo formale che di ammissibilità e corrispondenza delle spese rendicontate).
- c) Il beneficiario è tenuto a rendicontare a Sardegna Ricerche le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente nonché dalla documentazione relativa allo stato di avanzamento del Piano di innovazione.
- d) Il beneficiario deve garantire che le spese rendicontate siano reali e che i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del Piano di innovazione.
- e) Il beneficiario deve garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di erogazione attraverso altri programmi nazionali o comunitari. Il beneficiario si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura del Piano di innovazione.
- f) Il beneficiario è tenuto agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo le previsioni di cui agli artt. 8 e 9 del Reg. 1828/06 relative agli interventi informativi e pubblicitari concernenti le operazioni cofinanziate.
- g) Il beneficiario deve conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta.
- h) Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione a Sardegna Ricerche mediante posta raccomandata ovvero a mezzo PEC: protocollo@cert.sardegna-ricerche.it
- i) Il beneficiario deve dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il programma cofinanziato.
- j) Il beneficiario deve comunicare a Sardegna Ricerche eventuali richieste di variazioni progettuali e in caso di effettiva necessità, Sardegna Ricerche potrà autorizzare una eventuale rimodulazione dello stesso entro un limite del 20% del costo, senza modificarne l'importo complessivo.
- k) Il beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.
- l) Il beneficiario deve possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL.

- m) Il beneficiario è tenuto a restituire i contributi erogati (maggiorati di interessi al tasso legale dalla data dell'evento che ha dato luogo alla revoca) in caso di inadempimento degli impegni assunti che abbiano comportato la revoca (totale o parziale) del finanziamento o di mancata esecuzione dell'intervento.
- n) Il beneficiario è tenuto a comunicare le variazioni intervenute nello status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario.

Articolo 10

Durata dell'iniziativa e rendicontazione delle spese

1. L'impresa deve completare il piano e i relativi servizi entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo.

Entro la data di conclusione delle attività indicata nel Piano di innovazione, l'impresa deve richiedere l'erogazione dell'agevolazione presentando la Domanda di concessione del contributo (allegato F) a mezzo raccomandata A/R indirizzata a: Sardegna Ricerche, via Palabanda n. 9 - 09123 Cagliari, riportante sulla busta la dicitura: "Bando Servizi per l'innovazione – Domanda di concessione del contributo".

Il richiedente deve allegare alla domanda, contenente una descrizione degli interventi conclusi e risultati conseguiti con il piano, i seguenti documenti:

- indicatori di monitoraggio previsti nei singoli piani di lavoro dei servizi approvati, (gli indicatori di monitoraggio possono essere trasmessi su supporto elettronico CD-ROM);
- fatture quietanzate o documenti contabili equipollenti (potranno essere portate a rendicontazione esclusivamente le spese sostenute alla data successiva al provvedimento di concessione provvisoria del contributo del Direttore generale di Sardegna Ricerche) e quanto espressamente indicato dalle presenti disposizioni (vd. artt. 3, 4, 9).

Sugli originali dei titoli di spesa deve essere apposta la seguente dicitura: "Intervento finanziato con risorse POR FESR Sardegna 2014 - 2020 – CUP xxxxxxxxxx - bando "Servizi per l'innovazione" – Linea di attività xxxxxxxxx.

In alternativa all'invio postale, la Domanda di concessione del contributo e la documentazione ad essa allegata può essere consegnata a mano all'Ufficio Protocollo di Sardegna Ricerche (sedi di Cagliari e di Pula).

Articolo 11

Erogazione delle agevolazioni

L'aiuto viene erogato da Sardegna Ricerche al beneficiario dietro verifica della regolarità contributiva, secondo le due seguenti modalità:

1 Anticipazione fino al 80% dell'importo del contributo concesso:

- Previa stipula del contratto di concessione del contributo, dietro presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo lo schema fornito da Sardegna Ricerche, di importo corrispondente all'anticipazione richiesta;
- Saldo del contributo complessivo concesso a seguito di presentazione della rendicontazione finale (allegato F - relazione finale e rendicontazione della spesa).

La garanzia fideiussoria avrà una durata pari alla durata del Piano di innovazione presentato, maggiorato di sei mesi con la possibilità di tacito rinnovo semestrale per non più di tre volte.

Sardegna Ricerche autorizza lo svincolo della garanzia fideiussoria al ricevimento e alla verifica positiva tecnica e amministrativa della rendicontazione finale presentata dal beneficiario, per un importo totale pari al costo complessivo del Piano di innovazione.

2 Erogazione del contributo in un'unica soluzione:

- Il beneficiario può richiedere l'erogazione in un'unica soluzione a seguito della presentazione della Domanda di concessione del contributo (allegato F - relazione finale e rendicontazione della spesa). L'erogazione del contributo in una unica soluzione non comporta la stipula di un contratto. Il contributo sarà erogato al beneficiario sulla base del provvedimento di concessione del contributo del Direttore generale di Sardegna Ricerche.

Il provvedimento di erogazione del contributo specifica l'ammontare dell'aiuto riconosciuto rispetto ai costi previsti nel Piano approvato e rendicontati dal richiedente.

La verifica del Piano di innovazione prevede una verifica tecnica e una verifica amministrativa.

Verifica tecnica

La verifica tecnica consiste in un controllo della corretta realizzazione del Piano di innovazione. La verifica sarà completata entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda di concessione del contributo presentata dall'impresa.

Qualora il Piano di innovazione sia stato realizzato parzialmente, Sardegna Ricerche valuta il riconoscimento di risultati parziali riducendo conseguentemente l'importo dell'aiuto concesso ovvero il mancato riconoscimento dell'aiuto ove risultassero profondamente modificati i presupposti del Piano di innovazione originariamente presentato.

Verifica amministrativa

La verifica amministrativa consiste nella verifica della documentazione di spesa presentata e della regolarità degli adempimenti indicati nelle presenti disposizioni (artt. 3, 4, 9 e 10).

La verifica amministrativa sarà completata entro 60 giorni dalla data di ricezione della domanda di concessione del contributo presentata dall'impresa.

E' considerata valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento. La documentazione di spesa per le erogazioni del contributo dovrà consistere in fatture e documenti fiscalmente regolari, in originale quietanzata o in copia autenticata. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria.

Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti e gli importi che risultino regolati mediante compensazioni di qualsiasi genere.

Articolo 12

Variazioni progettuali e proroghe

A fronte di una richiesta motivata da parte del soggetto proponente, Sardegna Ricerche può accordare delle variazioni progettuali³ o proroghe di tre mesi previo parere degli Uffici e verifica della scadenza della garanzia fideiussoria eventualmente prestata.

Il soggetto proponente che intende avvalersi della proroga dovrà presentare la richiesta motivata entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività indicate nel Piano approvato.

Articolo 13

Revoca delle agevolazioni

L'accertamento di eventuali inosservanze del presente Regolamento e del provvedimento di concessione provvisoria, o l'eventuale difformità del Piano di innovazione realizzato rispetto al Piano autorizzato, determinerà la revoca del contributo da parte di Sardegna Ricerche e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, se è già stato anticipato, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione Europea vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

In ogni caso Sardegna Ricerche dispone la revoca totale delle agevolazioni quando:

- a. il beneficiario non rispetti i requisiti e gli obblighi del soggetto proponente, previsti dal presente Regolamento (artt. 3, 4, 9 e 10) e dalla normativa di riferimento.
- b. il beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda;
- c. il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;

³ Ai sensi dell'art. 9 lettera j del presente Regolamento

d. il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso Sardegna Ricerche;

e. dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% delle spese ammesse con il provvedimento di concessione provvisoria.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario deve restituire l'intero ammontare del contributo ricevuto, maggiorato degli interessi legali.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, Sardegna Ricerche provvede al calcolo proporzionale dell'importo di contributo concesso e il beneficiario deve restituire la quota proporzionale del contributo eventualmente percepito indebitamente, maggiorato degli interessi legali.

Agli interventi previsti dal presente Regolamento si applicano le seguenti cause di esclusione:

A. proposte di partecipazione al bando "Servizi per l'innovazione", provenienti da soggetti considerati non ammissibili o che:

a) siano in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

b) siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;

c) abbiano commesso una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;

e) siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;

f) a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale, siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali.

B. proposte incomplete, ricevute dopo il termine di ricevimento, o non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'avviso a presentare proposte.

C. operazioni già avviate alla data di presentazione della domanda di sovvenzione o beneficiarie di altro finanziamento concorrente.

D. il mancato impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi.

E. il mancato impegno a fornire gli indicatori utili per la fase di monitoraggio.

F. Sono esclusi dalla partecipazione al bando “Servizi per l’innovazione”, i richiedenti aiuti che non rilascino dichiarazione resa in conformità con l’art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) “di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (Clausola Deggendorf)”.

G. il mancato impegno a rilasciare la dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il de minimis) a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l’eventuale indicazione dell’ammontare di risorse già assegnate.

Articolo 14

Monitoraggio e controlli

Sardegna Ricerche svolge periodica attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione dei Servizi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. L’attività mira ad accertare la corretta realizzazione del Piano di innovazione, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dalle presenti disposizioni. Sardegna Ricerche su indicazione degli Organi competenti, effettua controlli presso il beneficiario anche allo scopo di verificare:

- Lo stato di attuazione delle iniziative finanziate
- Il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal regolamento
- La veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dall’impresa.

Per i cinque anni successivi alla data di completamento del Piano di innovazione, anche ai sensi dell’articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, Sardegna Ricerche, la Comunità Europea o altre Istituzioni competenti per materia, possono disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui soggetti destinatari delle agevolazioni, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti.

Articolo 15

Responsabile unico del procedimento

Ai sensi dell’art. 5 della Legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è il dott. Antonino Grimaldi

Articolo 16

Durata del regime

Il regime di aiuti è applicabile sino al 31/12/2020 fatte salve eventuali proroghe o deroghe concesse dalla Commissione Europea relativamente alle scadenze dei Regolamenti Comunitari di riferimento.

Articolo 17

Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni si rinvia ai Reg. (UE) n. 651/2014 e al POR FESR Sardegna 2014 - 2020 approvato con decisione della Commissione Europea.

Articolo 18

Assistenza e contatti

Dott. Antonino Grimaldi - Sardegna Ricerche - Unità Organizzativa Servizi Reali alle PMI e-mail: grimaldi@sardegna ricerche.it web: www.sardegna ricerche.it Tel. 070/92432204

Articolo 19

Riservatezza

Per poter accedere alle agevolazioni previste dal Regolamento è necessario autorizzare Sardegna Ricerche al trattamento dei dati personali (secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo N. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e sue modifiche ed integrazioni) dei beneficiari e di tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nelle attività connesse ai progetti e ai servizi per cui è richiesta l’agevolazione. Tale trattamento, da autorizzare espressamente compilando l’allegato C, è indispensabile per consentire le attività di valutazione delle iniziative, nonché le attività di monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.

L’eventuale rifiuto, anche indiretto, a consentire il trattamento è causa di inammissibilità della domanda di concessione del contributo.

I beneficiari di un finanziamento POR FESR, tramite bando o atto di programmazione, hanno l’obbligo di informare il pubblico della sovvenzione ottenuta.

La Regione Autonoma della Sardegna provvederà alla pubblicazione della lista dei beneficiari sul suo sito istituzionale.

Allegati

Gli allegati rappresentano la versione cartacea delle informazioni che dovranno essere fornite attraverso la procedura telematica.

I seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente regolamento:

- **Allegato A** - Catalogo dei servizi per l’innovazione

- **Allegato B - Domanda di accesso**

È attivo il servizio telematico di invio on-line >>>> www.sardegnaicerche.it menù "Bandi"
sezione "procedura on line"

- **Allegato C – Piano di innovazione**

- **Allegato D - Piano di lavoro del Servizio per l'innovazione**

- È attivo il servizio telematico di invio on-line >>>> www.sardegnaicerche.it menù "Bandi"

- **Allegato E – Dichiarazione di possesso requisiti PMI**

- È attivo il servizio telematico di invio on-line >>>> www.sardegnaicerche.it menù "Bandi"
sezione "procedura on line"

- **Allegato F - Domanda di concessione del contributo**